



Comune di Forlì

Progetti Europei e Relazioni Internazionali



Notiziario dall'Europa

15 Febbraio 2008

n. 2/2008



Bandi	2
Cooperazione	2
Invito a presentare proposte per azioni dirette promuovere un dibattito pubblico più informato sull'allargamento.....	2
Affari Sociali	3
Invito a presentare proposte "Relazioni industriali e Dialogo sociale"	3
Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu	4
Rassegna Stampa	5
Notizie da Bruxelles	5
Eurostat pubblica i dati relativi a disoccupazione e inflazione	5
Dichiarazione del Parlamento europeo sulla situazione dei Rom.....	5
La Presidenza UE condanna il ricorso alla pena capitale in Iran.....	5
L'UE in ritardo nel programma sull'energia rinnovabile	6
Notizie dall'Europa	7
La Serbia si avvicina all'Europa ma rimane il nodo sul futuro del Kosovo.....	7
Il Presidente Sarkozy si felicita per l'adozione del nuovo Trattato UE da parte dell'Assemblea Nazionale francese	7
Migliorano le relazioni tra Polonia e Russia.....	7
Avvenimenti – News	9
Conferenza "Il Dialogo Territoriale". Brdo pri Kranju (Slovenia), 4 Marzo 2008	9
Giornata Informativa sul bando del Programma Salute 2008-2013. Bruxelles, 12 marzo 2008	9
Salone delle Agroenergie, Risparmio energetico, Bioedilizia. Cesena, 28-30 marzo 2008	10

Cooperazione

Invito a presentare proposte per azioni dirette promuovere un dibattito pubblico più informato sull'allargamento

La Direzione Generale Allargamento della Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per azioni volte a promuovere un dibattito pubblico sull'allargamento dell'Unione europea nei paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, nel quadro dello Strumento finanziario di preadesione - IPA.

L'obiettivo dell'invito è quello di finanziare iniziative finalizzate a:

- far familiarizzare i giornalisti o futuri tali sia con le fonti sia con gli strumenti e le tecniche di informazione, con l'obiettivo di accrescere la loro professionalità, contribuendo così allo sviluppo di mezzi di informazione liberi e indipendenti;
- dare ai mass-media dei paesi dell'allargamento i giusti mezzi affinché siano in grado di informare sulle politiche europee e sui temi correlati al processo di riforma in vista dell'adesione all'Unione, con modalità e linguaggi comprensibili e accessibili al pubblico in generale o a pubblici specifici di particolare rilievo;
- incoraggiare i ricercatori nelle accademie o negli Istituti politici a promuovere la diffusione dei risultati delle ricerche sui benefici e sulle sfide della preparazione dell'adesione.

Le attività (formazione, informazione, materiali per trasmissioni radio/tv, siti web, piattaforme informative, workshop, scuole estive, ecc), di durata massima pari a 12 mesi, potranno aver luogo in un Paese membro dell'Ue e/o in un Paese candidato o potenziale candidato all'adesione.

L'invito a presentare proposte ha a disposizione un budget pari a 550.000 € che sarà suddiviso in sovvenzioni di importo compreso tra 30.000 e 120.000 €. Il cofinanziamento dei costi diretti potrà raggiungere il 90% del totale dei costi ammissibili. L'invito si rivolge ai soggetti giuridici aventi sede legale nell'Ue, nei Paesi candidati o potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia incluso il Kosovo e Turchia), nei Paesi beneficiari dello strumento di vicinato ENPI o in uno dei Paesi dello Spazio Economico Europeo. Le proposte dovranno essere inviate entro e non oltre il 17 aprile 2008.

Per maggiori informazioni e per scaricare la documentazione relativa agli inviti è possibile consultare l'indirizzo internet: <http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl>

Fonte: dalla Newsletter Europe Direct-Carrefour Emilia (11/2/2008)

Affari Sociali

Invito a presentare proposte “Relazioni industriali e Dialogo sociale”

La Commissione europea lancia un bando destinato a organizzazioni delle parti sociali, organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali (organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, reti di organizzazioni dei lavoratori e delle imprese), autorità pubbliche a livello nazionale e regionale, organizzazioni internazionali.

Il bando finanzia azioni volte al:

1 - Sostegno al dialogo sociale (misure volte a preparare il dialogo sociale europeo quali ad es: indagini preliminari, conferenze, seminari; misure concernenti il dialogo sociale nel contesto dell'art.138 del Trattato CE; misure per l'attuazione dei programmi di lavoro delle organizzazioni europee delle parti sociali come ad es: tavole rotonde, scambi di esperienze e messa in rete degli attori; misure per il monitoraggio e il follow-up delle attività e dei risultati del dialogo sociale europeo quali conferenze ed altre iniziative per la diffusione dei risultati, pubblicazioni su supporto cartaceo o elettronico; misure volte a rafforzare le capacità delle parti sociali degli Stati membri relativamente al dialogo sociale, come ad es. incontri di informazione e formazione; misure, ad opera delle parti sociali, che contribuiscono all'attuazione della Strategia di Lisbona, in particolare alla sua dimensione occupazionale; azioni per l'attuazione della Strategia europea per l'occupazione e il monitoraggio e l'analisi del suo impatto sui mercati del lavoro).

2 - Miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali (conferenze o seminari sulle relazioni industriali, incluso studi preparatori, tavole rotonde, scambi di esperienze e reti di attori e/o esperti; iniziative finalizzate a favorire la raccolta e l'utilizzo di informazioni sui sistemi di relazioni industriali a livello nazionale e sugli sviluppi a livello europeo; iniziative finalizzate a migliorare la conoscenza sulle pratiche efficaci in materia di relazioni industriali, incluso prassi di successo di partecipazione dei lavoratori; iniziative correlate all'utilizzo o alla preparazione del rapporto della Commissione Ue sulle relazioni industriali in Europa)

Le azioni devono essere realizzate negli Stati Ue o nei Paesi candidati. I progetti devono coinvolgere partner di più Stati membri, in particolare i progetti dell'azione 1 devono avere il sostegno di un'organizzazione europea delle parti sociali. Le risorse finanziarie complessive sono pari a € 12.950.000; il contributo comunitario coprirà fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto ed in alcuni casi può coprire fino al 95% dei costi

Le scadenze sono: 14/03/2008 (per le azioni aventi inizio dopo il 15/05/2008); 01/09/2008 (per le azioni aventi inizio tra l'1/11/2008 e il 22/12/2008).

Fonte: http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id_info=4994 (4 febbraio 2008)

Panorama sui Bandi Aperti

da www.puntoeuropa.eu

[Bando di concorso generale: Direttore aggiunto, GUUE CO33A \(Deadline:25.03.08\)](#)

[Assunzioni per l'agenzia europea dei medicinali \(Londra\) GUUE CO31 \(Deadline: 18.03.08\)](#)

[Invito a presentare proposte Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale, GUUE C031 \(Deadline: 28.02.08\)](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del secondo programma Marco Polo, GUUE C031 \(Deadline: 07-04-08\)](#)

[Invito a presentare proposte - Iniziative settoriali globali: iniziative settoriali quale parte di un quadro post-2012, GUUE C029 \(Deadline: 07.03.08\)](#)

[Bando di concorsi generali EPSO/AD/118-123/08, GUUE C025 \(Deadline: 04.03.08\)](#)

[Invito a manifestare interesse per il posto di Capo della Rappresentanza in Finlandia \(Agente temporaneo\) — COM/2008/10055 GUUE CO24A \(Deadline 26.02.08\)](#)

[Invito a presentare proposte - programma operativo ESPON 2013 GUUE C 21 \(26.01.08\)](#)

[Invito a candidarsi relativo a: decisione 2007/675/CE della Commissione che istituisce il gruppo di esperti sulla tratta degli esseri umani GUUE C14 \(19.1.2008\)](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/01/08 Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione, gioventù GUUE C13 \(18.1.2008\)](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/02/08 Cooperazione UE-Stati Uniti nei settori di istruzione terziaria e formazione professionale GUUE C 13 \(18.1.2008\)](#)

[Invito a presentare proposte - MEDIA 2007: Sistema di sostegno «selettivo» \(GUUE C 311 21.12.2007\)](#)

[Programma Erasmus Mundus: Attuazione della finestra di cooperazione esterna per l'anno accademico 2007/2008 \(GUUE C 291 5.12.2007\)](#)

[Invito a presentare proposte- GUUE C290 \(4.12.2007\)](#)

[Invito aperto - Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica \(COST\) GUUE C 289 \(1.12.2007\)](#)

[Archivio](#)

Per un aggiornamento costante è possibile consultare il sito internet www.puntoeuropa.eu

Notizie da Bruxelles

Eurostat pubblica i dati relativi a disoccupazione e inflazione

Secondo le cifre pubblicate dall'ufficio statistico della Commissione – Eurostat - il tasso medio di disoccupazione in Europa è stato, al dicembre 2007, pari al 7,2% nella zona Euro, segnando così una riduzione dello 0,6% rispetto all'anno precedente. Gli Stati con il tasso di disoccupazione più basso sono i Paesi Bassi (2,9%) e la Danimarca (3,1%), mentre l'Italia fa registrare un tasso nella media (6%).

Più preoccupanti sono invece i dati relativi al tasso di inflazione annuale della zona euro. Sebbene si tratti ancora di un tasso "accettabile" pari al 3,2% viene comunque registrata una tendenza ad un suo rialzo.

I comunicati stampa di Eurostat:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/13&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/14&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Dichiarazione del Parlamento europeo sulla situazione dei Rom

Lo scorso 31 gennaio il Parlamento europeo ha approvato a larghissima maggioranza (510 voti a favore, 36 contro e 67 astenuti) una risoluzione di condanna delle discriminazioni che continuano ad essere inflitte alla comunità Rom. Dei 12-15 milioni di Rom che vivono in Europa, circa 10 milioni risiedono nell'UE e sono per questo suoi cittadini. La loro situazione è comunque differente da quelle delle altre minoranze e per questo necessiterebbe, per essere risolta, di uno specifico programma d'azione.

Il comunicato stampa del Parlamento europeo:

http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/019-19940-030-01-05-902-20080129IPR19931-30-01-2008-2008-false/default_it.htm

La Presidenza UE condanna il ricorso alla pena capitale in Iran

La Presidenza dell'Unione europea, attualmente esercitata dal governo sloveno, ha condannato il crescente ricorso, da parte del governo della Repubblica islamica dell'Iran, alla pena capitale.

In una dichiarazione del 7 febbraio la Presidenza ha ribadito come L'UE sia favorevole all'abolizione universale della pena capitale, esortano la Repubblica islamica dell'Iran ad abolirla o almeno a decretare una moratoria sulle esecuzioni, in sintonia con la risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU relativa ad una moratoria sul ricorso alla pena capitale, adottata nel dicembre 2007.

Fonte: Commissione europea

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=PESC/08/17&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

L'UE in ritardo nel programma sull'energia rinnovabile

L'osservatorio francese sull'utilizzo delle energie rinnovabili "eurObserv'ER" ha recentemente reso pubblico il suo rapporto relativo al 2007, in cui si dichiara come l'UE sia estremamente in ritardo nell'attuazione delle misure che, entro il 2010, dovrebbero consentirle di elevare il ricorso a tale fonti al 12%.

Al contrario del 2006, che secondo "eurObserv'ER" è stato un "buon anno" in termini di ricorso alle fonti rinnovabili, nel 2007 si sarebbe registrato un decremento. Infatti, pur essendo cresciuto considerevolmente il ricorso ai biocarburanti, alle biomasse e all'eolico, tale incremento non consentirebbe comunque di raggiungere l'obiettivo fissato per il 2010. L'unica nota positiva riguarda la Germania che è il responsabile del 43% dell'aumento totale registrato nel corso del 2006.

Il testo del Rapporto:

http://www.energies-renouvelables.org/observ-er/stat_baro/barobilan/barobilan7.pdf

Il comunicato stampa della presidenza:

http://www.eu2008.si/fr/News_and_Documents/Press_Releases/January/0701MK_Simoniti.html

Il sito ufficiale dell'iniziativa: <http://www.interculturaldialogue2008.eu/333.html?L=9>

Notizie dall'Europa

La Serbia si avvicina all'Europa ma rimane il nodo sul futuro del Kosovo

La vittoria, lo scorso 4 febbraio del moderato Boris Tadic, al secondo turno delle elezioni presidenziali in Serbia fa ben sperare sul futuro delle relazioni tra il Paese e l'UE, nonostante la decisione unilaterale del governo serbo di rinviare la firma dell'accordo di associazione con l'UE che avrebbe dovuto essere siglato lo scorso 7 febbraio, passo fondamentale nel cammino di adesione della Serbia all'UE.

A cagionare questa situazione sembra sia stata l'opposizione del premier nazionalista Kostunica. Forte la condanna dell'UE e, in particolare, del Commissario all'Allargamento che ha deplorato il fatto che "si debba rinviare la firma. Il nostro impegno rimane, saremo pronti quando sarà pronta la Serbia. Mi rammarico per l'ostruzionismo di certi politici di Belgrado".

Fonte: Ansa Balcani

<http://www.ansa.it/balcani/serbiamontenegro/20080206191234589562.html>

Il Presidente Sarkozy si felicita per l'adozione del nuovo Trattato UE da parte dell'Assemblea Nazionale francese

In una conferenza stampa dello scorso 10 febbraio il Presidente francese Sarkozy si è felicitato del risultato raggiunto in occasione della firma, da parte del Parlamento francese del testo del Trattato di Lisbona. A tre anni di distanza del voto negativo dei cittadini francesi al referendum per la ratifica del Trattato Costituzionale, la scelta di procedere ad un'approvazione per via parlamentare si è dimostrata "felice".

A sostenere la ratifica del Trattato è stata una larga maggioranza formata, principalmente dal partito del Presidente Sarkozy l'UMP (Union pour un Mouvement Populaire), mentre il Partito socialista si è trovato, come già si era verificato nel 2005, spaccato al voto (121 favorevoli, 25 contrari e 59 astenuti).

Nel frattempo, in Slovacchia, la mancanza in aula del numero legale, causata dall'assenza dei parlamentari dell'opposizione che protestavano anche per una nuova legge di riforma del sistema radiotelevisivo, ha impedito che in Parlamento venisse votato il testo del Trattato.

Fonte: Le monde

http://www.lemonde.fr/politique/article/2008/02/10/traite-europeen-nicolas-sarkozy-se-felicite-de-l-adoption-par-voie-parlementaire_1009668_823448.html#ens_id=958156

Migliorano le relazioni tra Polonia e Russia

Con la visita a Mosca del premier polacco Donald Tusk, lo scorso 8 febbraio, al suo omologo russo, Viktor Zoubkov, sembra sia iniziata una stagione di "disgelo" nelle

relazioni tra i due Paesi. Il premier Tusk ha dichiarato che il passo più importante “recuperare la reciproca fiducia” è stato compiuto.

L'ultimo primo ministro polacco a recarsi in Russia era stato, nell'ormai lontano 2001, il socialdemocratico Leszek Miller. Successivamente le relazioni tra i due Paesi erano lentamente peggiorate, a partire dall'accesso della Polonia all'UE nel maggio 2004, anche a causa dell'appoggio offerto da Varsavia alla “rivoluzione arancione” in Ucraina.

A rendere ancora difficili le relazioni tra Polonia e Russia è il progetto di scudo missilistico americano che prevede l'installazione, anche in Polonia, di batterie missilistiche. Mentre, dal punto di vista di quest'ultima, le remore si riferiscono al progetto russo-tedesco per un gasdotto –denominato NordStream- che passerebbe sul fondo del Mar Baltico, e che la vedrebbe dunque esclusa. Una situazione questa che mal si concilia con la forte dipendenza energetica (circa il 70% della domanda di energia) che la lega alla Russia.

Fonte: Le Monde

http://www.lemonde.fr/europe/article/2008/02/09/entre-moscou-et-varsovie-les-sourires-n-effacent-pas-les-contentieux_1009417_3214.html

Conferenza “Il Dialogo Territoriale”. Brdo pri Kranju (Slovenia), 4 Marzo 2008

Il 4 marzo 2008 dalle ore 13,30 alle 16,30 si terrà a Brdo pri Kranju, vicino Ljubljana (Slovenia) la conferenza dal titolo "The Territorial Dialogue 2008". L'evento è organizzato dal Comitato delle Regioni e dalla Presidenza slovena dell'UE e darà ai politici regionali e locali l'opportunità di dialogare con i Commissari europei ed i rappresentanti della Presidenza UE e di portare le proprie aspettative e le sfide che stanno affrontando nell'attuazione della nuova Strategia di Lisbona.

Per ulteriori informazioni:

CoR - Lisbon Monitoring Platform
99-101 rue Belliard
B-1040 Bruxelles
Tel: +32 (0) 2.282.2026
Fax: +32 (0) 2.282.2087
analysis@cor.europa.eu

Fonte: <http://db.formez.it/> e Comitato delle Regioni <http://lisbon.cor.europa.eu>

Giornata Informativa sul bando del Programma Salute 2008-2013. Bruxelles, 12 marzo 2008

Il 12 marzo 2008 a Bruxelles si terrà l'Info Day sul primo bando relativo al nuovo programma Salute 2008-2013, che sarà pubblicato a fine febbraio.

Salute 2008-2013 è il secondo programma comunitario d'azione nel campo della salute, istituito al fine di integrare, sostenere e aggiungere valore alla politica degli Stati membri in materia di sanità e contribuire a una maggiore solidarietà e prosperità nell'UE, tutelando e promuovendo la salute e la sicurezza umana e migliorando la sanità pubblica.

Il programma finanzia azioni che rientrano nelle seguenti aree:

- Migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini
- Promuovere la salute
- Generare e diffondere informazioni e conoscenze sulla salute

Per partecipare all'Info Day è necessario inviare agli organizzatori la propria scheda di iscrizione compilata entro il 3 marzo.

Dato il numero limitato di posti, potranno partecipare al massimo due persone per ogni organizzazione.

Per informazioni http://ec.europa.eu/phea/calls/call_for_proposals_en.html

Fonte: dal sito di Europafacile (04/02/2008)

Salone delle Agroenergie, Risparmio energetico, Bioedilizia. Cesena, 28-30 marzo 2008

La questione energetica rappresenta, e rappresenterà sempre più in futuro, un elemento strategico delle politiche ambientali e di quelle economiche. I combustibili fossili sono infatti i principali responsabili dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni di CO₂; con il Protocollo di Kyoto i Paesi sottoscrittori si sono impegnati alla riduzione di tali emissioni e allo sviluppo di fonti rinnovabili. Sul fronte economico il prezzo del petrolio continua a salire e tutto fa presupporre che i costi dell'energia crescano ancora.

L'Italia in questo settore presenta un'arretratezza storica, rispetto sia ai Paesi del Nord Europa che ad altri Paesi mediterranei quali la Spagna.

Il settore agricolo può diventare un importante protagonista nel campo delle energie rinnovabili: colture dedicate, biomasse agroforestali, residui zootecnici e agroindustriali, fonti solari o eoliche possono produrre elettricità, calore, biocombustibili o biodiesel.

Le energie rinnovabili possono diventare un'opportunità di reddito per le imprese agricole e nell'ambito della multifunzionalità, auspicata dalla PAC, alcune potranno diventare "agrienergetiche", in grado di immettere energia sul mercato, in forma singola o associata a livello di distretti energetici territoriali.

L'iniziativa, realizzata con il patrocinio e la collaborazione di numerose istituzioni ed enti, rappresenta un momento di informazione, promozione, divulgazione sulle energie rinnovabili nel settore agricolo e di confronto tra i soggetti coinvolti nelle nuove filiere con l'obiettivo di:

- diffondere una cultura "energetico-ambientale" ancora carente nel nostro Paese;
- sensibilizzare il settore agricolo agli attuali scenari energetici ed alle possibilità operative; il risparmio di energia e la produzione di energia, nell'ottica di identificare e promuovere filiere sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico;
- promuovere i sistemi e le tecnologie per il risparmio energetico e la bioedilizia.

La partecipazione agli incontri e alla mostra esposizione sono gratuiti. È gradito l'invio della scheda di adesione via fax o e-mail alla Segreteria organizzativa.

Per maggiori informazioni: <http://www.expoagrofer.it/index.php>



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712361 – Fax 0543.712412
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fo.it
www.comune.forli.fo.it



Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 – 47100 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374808
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

Hanno curato questo numero: Francesca Blamonti (Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Comune di Forlì); Filippo Pigliacelli (Punto Europa)